

Il Monviso Solidale ha assistito circa 15 mila persone in un anno

Esplode la spesa per minori

Oltre quindicimila persone assistite, quasi 19 milioni di euro spesi e 56 Comuni serviti. Sono questi, in estrema sintesi, i numeri del Consorzio Monviso Solidale, l'ente presieduto dal saviglianese Gianpiero Piola, che la scorsa settimana si è riunito in assemblea (virtuale) per approvare il rendiconto di bilancio (relativo all'anno passato) e per modificare alcuni stanziamenti – anche a fronte delle nuove emergenze emerse dopo la pandemia – per l'anno in corso.

Su un'area che conta circa 169.000 abitanti, ben 15.309 sono gli utenti che sono stati presi in carico dai servizi sociali, in aumento rispetto all'anno precedente. Una percentuale che, complessivamente, si assesta attorno al 9% della popolazione residente. Un dato che, secondo il presidente Piola, evidenzia come il Consorzio sia ben presente sul territorio, «riuscendo a farsi carico delle necessità e dei bisogni dei propri cittadini».

Un tema non nuovo, ma tornato prepotentemente all'attualità, è quello dell'inserimento di minori all'interno delle comunità, che anche l'anno scorso è cresciuto sensibilmente. Da settanta ragazzi da inserire all'interno di realtà protette nel 2017, si è passati ai 91 del 2019, con un aumento di costi di 400 mila euro (per un totale di 1,47 milioni di euro solo per questo capitolo). «Si tratta soprattutto di ragazzi adolescenti, con cui è molto difficile proporre percorsi differenti come ad esempio l'affido familiare», spiega il vicedirettore e responsabile dell'area contabile, Giorgio Morra.

Nonostante un incremento di spese, le maggiori entrate dalla Regione (arrivate anche grazie



Quasi 1,5 milioni per l'inserimento nelle comunità

alle pressioni che gli enti gestori hanno fatto su Torino e Roma proprio per la crescita esponenziale dei costi legati ai minori) hanno permesso di chiudere il bilancio con un avanzo d'amministrazione di circa 180 mila euro che, nelle intenzioni del Consorzio, potrebbero essere investiti per l'acquisto di nuovi dispositivi di sicurezza per l'emergenza Covid.

«Il rapporto fra quanto versato dai Comuni e il beneficio ricevuto oscilla fra 1, 6 e 5, in altre parole: i Comuni hanno versato in totale al Monviso Solidale 5,8 milioni e ne hanno ricevuto indietro servizi per 17,2 milioni. – dice il presidente dell'assemblea Gian Carlo Panero –. Questo conferma quanto sia efficace il rapporto di mutualità che sta alla base della lo-



gica consortile. E ovviamente non solo sotto il profilo strettamente finanziario, ma per l'enorme lavoro sociale svolto dagli operatori ogni giorno in prima linea. A tutti loro va il nostro ringraziamento, la nostra stima e approfitto per confermare come i Comuni del Consorzio siano assolutamente favorevoli all'istituto e celebrare una giornata nazionale dedicata ad operatori sociali, sanitari e volontari che si sono spesi in questo periodo di eccezionale prova per il Paese».